

di poter predisporre in tempo utile le ordinationi dei calendari e delle agendine.

Con l'occasione il Direttore Generale, d'accordo col Presidente, ritiene opportuno far presente che l'attuazione del piano pubblicitario annuale, nei riguardi delle inserzioni nei giornali, nelle riviste e nei periodici in genere, è resa particolarmente gravata dalle diuturne insistenze che pervengono all'Istituto da organi vecchi e nuovi della stampa, per ottenere concessioni di pubblicità e può talora dare anche motivo ad apprestamenti non benevoli, per quanto ingiusti, sulla equità della distribuzione o sul rifiuto di proposte avvantate.

Ad ovviare a tale inconveniente e per conferire all'attuazione del programma pubblicitario un carattere di maggior obiettività e indipendenza nei confronti degli interessati, sembrerebbe quindi opportuno il costituire una Commissione che, esaminando le richieste e valutando anche l'importanza dei giornali e dei periodici in relazione alla efficacia pubblicitaria, decidesse inappellabilmente sull'assegnazione dei corrispettivi, tenuto conto delle disponibilità esistenti.

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra all'On. Comitato Permanente e all'On. Consiglio